



**AGLI ORGANI DI STAMPA
LORO SEDI**

COMUNICATO STAMPA

INIZIA IL PRESIDIO DI AMBIENTE E/È VITA ABRUZZO IN CONSIGLIO REGIONALE IN OCCASIONE DELLA SESSIONE DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO REGIONALE. TRE GLI ASSI DI PROPOSTE CHE SARANNO AVANZATI E PRESENTATI ALL'ATTENZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL CONSIGLIO REGIONALE: AREE PROTETTE, PARCO REGIONALE SIRENTE VELINO E ARTA ABRUZZO.

Diverse ed articolate le proposte che verranno avanzate in sede di eventuale audizione, sia in Commissione Bilancio che in Conferenza dei Capigruppo, che con nota scritta al fine di promuovere istanze volte al miglioramento dello status quo delle aree protette regionali complessivamente intese e dell'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente.

Per quanto afferisce alle Riserve Naturali Regionali ed il Parco Sirente Velino si chiede un implementazione pari al 20% del fondo ordinario di funzionamento per il perseguimento delle finalità di istituto rispetto al saldo 2021.

La ratio di tale istanza si fonda, nel quadro della transizione ecologica, sulla stringente occorrenza di tutelare il sistema regionale delle aree protette ed aprire una nuova fase programmatoria che porti alla costruzione di una condivisa strategia di valenza pluriennale.

Ad adiuvandum Ambiente e/è Vita Abruzzo Onlus pone alcuni dei temi che potrebbero essere oggetto di concertazione e di valutazione che di seguito riportiamo:

- Revisione della Legge Quadro n. 38/96;
- Partecipazione dei soggetti gestori e/o dei portatori di interesse ai tavoli di concertazione afferenti la Programmazione 2021/2027;
- Avvio dell'organizzazione della I° Conferenza Regionale Aree Protette;
- Analisi possibilità reperimento fondi straordinari per interventi di messa in sicurezza del territorio e prevenzione incendi boschivi;
- Apertura tavolo di concertazione rispetto alle prospettive del PNRR e la governance dei processi di mobilità sostenibile, efficientamento energetico e digitalizzazione delle informazioni e dei sistemi gestionali.
- Assegnazione dell'importo assegnato per la gestione ordinaria entro e non oltre il 28/02/2022 al fine di consentire una redazione dei Piani di gestione 2022 calibrata sugli obiettivi prefissati e perseguibili;
- Revisione dei criteri di assegnazione e ottimizzazione delle somme per il perseguimento delle finalità di istituto con una razionalizzazione in caso di eventuali duplicazioni.



L'attuazione di questo programma consentirebbe di dare corso ad un miglioramento della capacity building degli Enti gestori ed una finalizzazione delle risorse per l'attuazione di programmi e progetti.

Per quanto afferisce al Parco Sirente Velino, oltre che all'aumento della dotazione finanziaria pari al 25% per la gestione ordinaria, la proposta si articola in altri due campi di intervento che prevedono un aumento del fondo per il ristoro da danni da fauna selvatica ed azioni di prevenzioni e contenimento da un alto e dall'altro una configurazione del Parco quale capofila di interventi e progetti straordinari caratterizzati dalla rispondenza gli obiettivi del PNRR di riqualificazione ambientale e sostenibilità competitiva.

In relazione all'ARTA Abruzzo, oltre che ad una migliore qualificazione del fondo per il funzionamento, si renderà necessario garantire un'assoluta centralità nella programmazione regionale, all'Agenzia chiamata per istituto alle attività di prevenzione e di controllo sui processi regolatori di funzionamento ambientale.

Si ritiene, quindi, che all'ARTA debba essere riconosciuto, con finanziamenti mirati di natura infrastrutturale materiale ed immateriale, un ruolo specifico che permetta un'armonica e sostenibile crescita economica nell'ambito della realizzazione di "Riforme di accompagnamento" che devono considerarsi complementari e concorrenti alla realizzazione degli obiettivi generali del PNRR.

In conclusione si ritiene che l'occasione offerta dalla redazione di un Bilancio pluriennale, per quanto "ristretto", sia un'opportunità unica per avviare un ragionamento ed una riorganizzazione del sistema ambientale abruzzese e per contestualizzare le scelte ad obiettivi prioritari così come definiti dal NG-EU.

Si rende necessario dare corso a riforme orizzontali, a riforme abilitanti ed a riforme settoriali.

Tutto ciò è quanto di più necessario in considerazione del fatto che tanto il NG-EU quanto il PNRR nazionale rappresentano programmi di trasformazione.

Insomma, l'uso dei fondi di NG-EU è sottoposto ad un condizionamento sia sul piano delle politiche che su quello della politica ed è occorrente, dunque, una mesa a punto coerente delle riforme e della gestione dei fondi.

Anche per le aree protette, il Parco e l'ARTA dovrà, quindi, aprirsi una nuova strada che non potrà che essere quella di un sistema organico rispondente alle reali necessità dei territori nel quadro di una maggiore capacità di governance e di conseguente operatività.

Il Segretario Regionale
Patrizio Schiazza